

## Franco Battiato

### "Mesopotamia"

Visit "[Mesopotamia](#)" on [MotoLyrics.com](http://MotoLyrics.com)

Lo sai che piÃ¹ si invecchia  
piÃ¹ affiorano ricordi lontanissimi  
come se fosse ieri  
mi vedo a volte in braccio a mia madre  
e sento ancora i teneri commenti di mio padre  
i pranzi, le domeniche dai nonni  
le voglie e le esplosioni irrazionali  
i primi passi, gioie e dispiaceri.  
La prima goccia bianca che spavento  
e che piacere strano  
e un innamoramento senza senso  
per legge naturale a quell'etÃ  
i primi accordi su di un organo da chiesa in sacrestia  
ed un dogmatico rispetto  
verso le istituzioni.  
Che cosa resterÃ di me? Del transito terrestre?  
Di tutte le impressioni che ho avuto in questa vita?  
Mi piacciono le scelte radicali  
la morte consapevole che si autoimpose Socrate  
e la scomparsa misteriosa e unica di Majorana  
la vita cinica ed interessante di Landolfi

opposto ma vicino a un monaco birmano  
o la misantropia celeste in Benedetti Michelangeli.  
Anch'io a guardarmi bene vivo da millenni  
e vengo dritto dalla civiltà piÀ¹ alta dei Sumeri  
dall'arte cuneiforme degli Scribi  
e dormo spesso dentro un sacco a pelo  
perch© non voglio perdere i contatti con la terra.  
La valle tra i due fiumi della Mesopotamia  
che vide alle sue rive Isacco di Ninive.  
Che cosa resterÀ di noi? Del transito terrestre?  
Di tutte le impressioni che abbiamo in questa vita

Visit [Franco Battiato](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.